



Comunità in cammino



Non di solo pane vivrà l'uomo,
ma di ogni parola
che esce dalla bocca di Dio.

I Domenica di Quaresima
21.02.2021

Anno 4
N. 22



#PuoiFidarti

Abbi fiducia! Dio ti è vicino nelle scelte difficili della vita

Carissimi, prende oggi il via il cammino di Quaresima che come comunità vogliamo intraprendere per non arrivare impreparati alla Santa Pasqua.

Mentre attraversiamo il deserto quaresimale, ci vogliamo impegnare a restare sintonizzati con la BUONA NOTIZIA. Da soli il rischio di perdersi è grande, così come quello di cadere nello scoraggiamento, nella tristezza o anche nella disperazione. Ma **Gesù non**

ci lascia soli! Permettiamogli di ricaricare le nostre vite. Connessi con Lui e con i fratelli, nostri compagni di viaggio, riusciremo così a cogliere il senso profondo della vita e a portare il nostro contributo per cambiare in meglio questo nostro mondo, come auspicato da Papa Francesco nella sua ultima enciclica "Fratelli tutti".

Nel Vangelo di oggi Gesù ci dice: "Non temere, non sei solo! Nel momento della scelta io sono con te. **PUOI FIDARTI!**". Ed è questa la prima parola chiave con la quale vogliamo intraprendere il nostro cammino verso la Pasqua.





Commento al Vangelo della domenica

Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e vi rimase quaranta giorni, tentato da Satana. La tentazione? Una scelta tra due amori. Vivere è scegliere. La tentazione ti chiede di scegliere la bussola, la stella polare per il tuo cuore. Se non scegli non vivi, non a pieno cuore. Al punto che l'apostolo Giacomo, camminando lungo questo filo sottile ma fortissimo, ci fa sobbalzare: considerate perfetta letizia subire ogni sorta di prove e di tentazioni. Quasi a dirci che essere tentati forse è perfino bello, che di certo è assolutamente vitale, per la verità e la libertà della persona.

L'arcobaleno, lanciato sull'arca di Noè tra cielo e terra, dopo quaranta giorni di navigazione nel diluvio, prende nuove radici nel deserto, nei quaranta giorni di Gesù. Ne intravvedo i colori nelle parole: stava con le fiere e gli angeli lo servivano. Affiora la nostalgia del giardino dell'Eden, l'eco della grande alleanza dopo il diluvio. Gesù ricostruisce l'armonia perduta e anche l'infinito si allinea. E nulla che faccia più paura.

Ma quelle bestie che Gesù incontra, sono anche il simbolo delle nostre parti oscure, gli spazi d'ombra che ci abitano, ciò che non mi permette di essere completamente libero o felice, che mi rallenta, che mi spaventa: le nostre bestie selvatiche che un giorno ci hanno graffiato, sbranato, artigliato. Gesù stava con... Impariamo con lui a stare lì, a guardarle in faccia, a nominarle. Non le devi né ignorare né temere, non le devi neppure uccidere, ma dar loro un nome, che è come conoscerle, e poi dare loro una direzione: sono la tua parte di caos, ma chi te le fa incontrare è lo Spirito Santo. Anche a te, come a Israele, Dio parla nel tempo della prova, nel deserto, lo fa attraverso la tua debolezza, che diventa il tuo punto di forza. Forse non guarirai del tutto i tuoi problemi, ma la maturità dell'uomo consiste nell'avviare un percorso, con pazienza (tu maturi non quando risolvi tutto, ma quando hai pazienza e armonia con tutto). Allora ti accorgi che Dio parla a te nella fragilità e che lo Spirito è colui che ti permette di re-innamorarti della realtà tutta intera, a partire dai tuoi deserti.

Dopo che Giovanni fu arrestato Gesù andò nella Galilea proclamando il vangelo di Dio. E diceva: il Regno di Dio è vicino.

Gesù proclama il "vangelo di Dio". Dio come una "bella notizia". Non era ovvio per niente. Non tutta la Bibbia è vangelo; non tutta è bella, gioiosa notizia; alle volte è minaccia e giudizio, spesso è precetto e ingiunzione. Ma la caratteristica originale del rabbi di Nazaret è annunciare vangelo, una parola che conforta la vita, una notizia gioiosa: Dio si è fatto vicino, è un alleato amabile, è un abbraccio, un arcobaleno, un bacio su ogni creatura.

Padre Ermes Ronchi

Quaresima 2021 – Cammino comunitario

Accompagneranno il cammino quaresimale della nostra collaborazione pastorale alcune opere del più famoso street artist del mondo: Banksy. L'artista sostiene che l'arte debba essere accessibile a tutti e pertanto da circa 30 anni riproduce le sue opere sui muri e sui palazzi di tutto il mondo. Molti dei suoi lavori sono stati cancellati, rimossi o modificati, ma ci sono ancora tante opere che oggi possiamo vedere. I suoi graffiti vogliono sensibilizzare i destinatari sulle problematiche più spinose del nostro tempo come la povertà, il mancato rispetto dei diritti umani, l'ipocrisia della società dello spettacolo e dei consumi.

In una piccola via nel quartiere di Mayfair, sulla parete di un palazzo si trova uno dei murales meglio conservati e visibili di Banksy. Il "Falling Down Shopper" è il disegno di una giovane donna che precipita nel vuoto appresso al suo carrello della spesa.

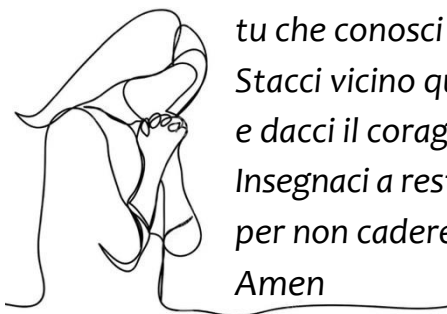
Il murales è anche conosciuto come "Shop Till You Drop" cioè "Compra, fino a che stramazzerai a terra" che è un famoso slogan britannico. Titolo e immagine non potevano essere più esauritivi, per un grido di lotta contro il consumismo. Anche se il contenuto del carrello non è molto chiaro, si tratta senza dubbio di articoli inutili o superflui come la collana e la bottiglia di vino.

Il rimando al "cadere in tentazione" non è azzardato; la giovane donna cade, anzi precipita, inseguendo le tentazioni del mondo: la ricchezza, il potere, la bella vita (il portamonete, la collana e la bottiglia di vino). E così il consumismo, grande tentazione della nostra società, converte la logica del desiderio in quella del bisogno di beni materiali.

Abbandoniamo il desiderio del trascendente perché non siamo in grado di fidarci del progetto di amore che Dio ha per ciascuno di noi cadendo così nell'illusione che il possesso di beni materiali possa rappresentare la vera felicità.



Banksy, Falling Down Shopper (2011)



Signore,

tu che conosci cosa è bene per la nostra vita, aiutaci a fidarci dei tuoi consigli.

Stacci vicino quando siamo tentati di scegliere la via più facile

e dacci il coraggio di seguire la tua Parola.

Insegnaci a restare connessi sulle tue frequenze e cercare il dialogo con i fratelli per non cadere nella tentazione di pensare solo a noi stessi.

Amen

Le parole di Papa Francesco

“Sappiamo che è insostenibile il comportamento di coloro che consumano sempre di più, mentre altri ancora non riescono a vivere in conformità alla propria dignità umana”



dall'enciclica Laudato si'

Gli appuntamenti della settimana



Lunedì 22	ore 17.00	Incontro di catechismo 2 [^] media
	ore 18.30	Rinnovamento nello Spirito a San Pio X
Mercoledì 24	ore 17.00	Incontro di catechismo 1 [^] media
Giovedì 25	ore 17.00	Incontro di catechismo 5 [^] elementare
	ore 20.40	Carismatici a San Pio X
Venerdì 26	ore 17.00	Incontro di catechismo 4 [^] elementare
	ore 17.30	VIA CRUCIS sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore



Cerchiamo qualche volontario disponibile ad accompagnare una parrocchiana con difficoltà motorie alla messa domenicale delle ore 10.00. Per informazioni rivolgersi a don Maurizio.

ORARIO SS. MESSE

GESÙ LAVORATORE

Giorni feriali	ore 18.00
Prefestivi	ore 18.00
Giorni festivi	ore 10.30
Tutti i giorni	ore 17.30 S. Rosario e a seguire i Vespri

SAN PIO X

Giorni feriali	ore 7.45 – 18.00
Prefestivi	ore 18.00
Giorni festivi	ore 8.00 – 10.00 – 18.00
Tutti i giorni	ore 7.30 Lodi ore 17.30 S. Rosario

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Parrocchia Gesù Lavoratore

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Parrocchia San Pio X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920636
e-mail: spioxmarghera@gmail.com